Allegato D)

Comune
di
Argenta

Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica (d.lgs. 201/2022, art. 30, commi 1, 2)

Anno 2022

1. PREMESSA

1.1 LA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DLGS 201 / 2022

La presente relazione, ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2, del D.lgs. 201/2022, attiene alla ricognizione sull'andamento gestionale dei Servizi pubblici locali (S.p.L.) di rilevanza economica esternalizzati.
La relazione intende assolvere ai diversi obblighi previsti dalla normativa recentemente introdotta dal nuovo Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, attuativo della delega contenuta nell'art. 8 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.
Nello specifico, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, per ciascun Servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, la corrispondente situazione gestionale sarà illustrata in modo analitico, rispetto alle seguenti *"dimensioni":*

- *del concreto andamento economico;*
- *della qualità del servizio;*
- *del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;*
- *della misura del ricorso all'affidamento a società in house;*
- *degli oneri e dei risultati in capo agli Enti locali.*

Ciò posto e, sempre allo scopo di ottemperare al dettato normativo, la relazione in esame, oltre che nei paragrafi introduttivi, sarà articolata nelle seguenti sezioni:
1. Soggetto affidatario e caratteristiche del servizio: si offrirà una breve descrizione del soggetto gestore e delle modalità di affidamento; nonché delle caratteristiche del servizio in esame.
2. Andamento economico della gestione: i risultati economici conseguiti della gestione del servizio saranno illustrati mediante i principali aggregati di conto economico riclassificato a valore aggiunto.
3. Indicatori di efficienza: i livelli di efficienza della gestione e, la relativa dinamica saranno illustrati mediane il ricorso a due indicatori: la *produttività nominale del lavoro*; e *l'indicatore di competitività di costo elaborato dall'Istat.*
4. Qualità dei servizi gestiti: si esporranno gli indicatori elaborati, dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 201 / 2022.
5. Rispetto degli obblighi previsti dal Contratto di servizio: si illustreranno gli esiti del monitoraggio inerente al rispetto degli obblighi contrattuali in capo ai soggetti gestori di ciascun servizio.
6. Entità del ricorso all'affidamento in house providing: si evidenzieranno i servizi la cui gestione è stata affidata secondo il modello del in house providing.
7. Oneri e risultati in capo all'Ente locale: nella quale si illustreranno gli oneri relativi ai diversi Contratti di servizio / atti di affidamento, nonché i risultati conseguiti ad esito dell'esternalizzazione dei servizi in esame. Seguiranno, infine, le conclusioni.

1.2 LA NOZIONE DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA

Servizio pubblico e servizio strumentale

Al fine di definire i servizi in parola, occorre, operare la classica distinzione tra servizio pubblico locale ed attività resa a favore dei Comuni.

La sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n° 5068, sul criterio distintivo tra concessione di servizi ed attività resa ai Comuni evidenzia la distinzione come di seguito riportato:

"*Le concessioni [di servizi], nel quadro del diritto comunitario, si distinguono [dalle attività] non per il titolo provvedimentale […], né per il fatto che ci si trovi di fronte ad una vicenda di trasferimento di pubblici poteri o di ampliamento della sfera giuridica del privato, né per la loro natura autoritativa o provvedimentale rispetto alla natura contrattuale […], ma per il fenomeno di traslazione dell'alea inerente a una certa attività in capo al soggetto privato. La giurisprudenza della Corte di Giustizia CE ha ribadito che si è in presenza di una concessione di servizi allorquando le modalità di remunerazione pattuite consistono nel diritto del prestatore di sfruttare la propria prestazione ed implicano che quest'ultimo assuma il rischio legato alla gestione dei servizi in questione [spesso con tariffa a carico degli utenti], mentre in caso di assenza di trasferimento al prestatore del rischio legato alla prestazione, l'operazione rappresenta [un'attività resa al Comune]".*

In dettaglio, da giurisprudenza consolidata, secondo il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) ***sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica*** di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario si tratta di ***servizi pubblici locali allorquando la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata le esigenze della collettività o del singolo utente.*** A loro vota i servizi pubblici locali si dividono in servizi privi di rilevanza economica e, servizi a rilevanza economica.

La rilevanza economica

Per quanto attiene alla rilevanza economica, si rammenta quanto espresso con la sentenza Consiglio di Stato, Sez. V, 23 ottobre 2012, n.° 5409, secondo la quale: *"La distinzione tra [servizi ed] attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, cosicché non è possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura economica (secondo la costante giurisprudenza comunitaria spetta infatti al giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche dell'eventuale finanziamento pubblico dell'attività in questione). In sostanza, per qualificare un servizio pubblico*

come avente rilevanza economica o meno si deve prendere in considerazione non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio (vi sono attività meramente erogative come l'assistenza agli indigenti), ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale, quando può scegliere, sente più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini (ad esempio servizi della cultura e del tempo libero da erogare, a seconda della scelta dell'ente pubblico, con o senza copertura dei costi). Dunque, la distinzione può anzitutto derivare da due presupposti, in quanto non solo vi può essere un servizio che ha rilevanza economica o meno in astratto ma anche uno specifico servizio che, per il modo in cui è organizzato, presenta o non presenta tale rilevanza economica. Saranno, quindi, privi di rilevanza economica i servizi che sono resi agli utenti in chiave meramente erogativa e che, inoltre, non richiedono una organizzazione di impresa in senso obiettivo (invero, la dicotomia tra servizi a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica può anche essere desunta dalle norme privatistiche, coincidendo sostanzialmente con i criteri che contraddistinguono l'attività di impresa nella previsione dell'articolo 2082 c.c. e, per quanto di ragione, dell'articolo 2195 o, per differenza, con ciò che non vi può essere ricompreso). Per gli altri servizi, astrattamente di rilevanza economica, andrà valutato in concreto se le modalità di erogazione, ne consentano l'assimilazione a servizi pubblici privi di rilevanza economica. […] La qualificazione di un servizio pubblico a rilevanza economica è correlata alla astratta potenzialità di produrre un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore […].”

In definitiva, un servizio può assumere la qualificazione di rilevanza economica, ***laddove la tariffa richiedibile all’utente è potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile di impresa***. In quest’ambito, l’aspetto monetario è determinante nella gestione del servizio, l’organizzazione dello stesso avviene con modalità di tipo imprenditoriale (o societario) e il profitto aziendale è tra gli obiettivi primari di bilancio. In ogni caso, sarà l’Ente locale affidante a definire la natura giuridica del servizio oggetto di affidamento, mediante l’analisi delle caratteristiche tecniche del medesimo servizio; l’appetibilità per il mercato; le disposizioni normative di settore.

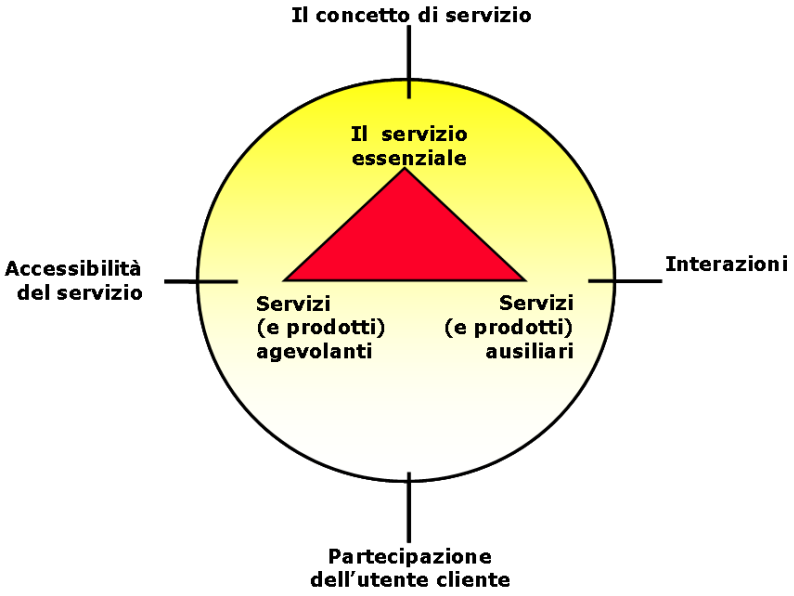
Modalità di affidamento e rilevanza economica

In relazione alle modalità di affidamento, si rammenta quanto espresso con la sentenza Consiglio di Stato, Sez. V, 3 maggio 2012, n.° 2537, il servizio pubblico locale di rilevanza economica è configurabile anche quando l’amministrazione, in luogo della concessione, stipula un contratto di appalto. In particolare, il servizio pubblico locale di rilevanza economica è configurabile non solo quando l’amministrazione adotti un atto di concessione, ma anche nel caso in cui, pone in essere un contratto di appalto, (rapporto bilaterale, versamento di un importo da parte dell'amministrazione) sempre che l’attività sia rivolta direttamente all'utenza - e non all'ente appaltante in funzione strumentale all'amministrazione - e l’utenza sia chiamata a pagare un compenso, o tariffa, per la fruizione del servizio.

1.3 QUALITA' DEL SERVIZIO E SUE DETERMINANTI

Sempre in tema di servizi pubblici locali e, in vista dell'applicazione dell'art. 30 in combinato disposto con l'art. 8 del D.lgs. 201 / 2022, occorre definire la nozione di qualità del servizio in primis identificabile con la soddisfazione dei Clienti/Utenti, ma soprattutto le rispettive determinanti.
Sotto questo profilo, è possibile far riferimento ad un modello gestionale (sviluppato dalla letteratura economica) che ai fini della definizione delle determinanti dei livelli di qualità di un certo servizio individua le seguenti *"leve strategiche": Definizione del Concetto di servizio*; *Interazione tra i soggetti preposti all'offerta del servizio e gli Utenti/Clienti del medesimo*; *Partecipazione dell'Utente al miglioramento del servizio stesso; Accessibilità del servizio*, grafico 1.

Grafico 1 - Leve strategiche della gestione del servizio



Fonte: ns. elaborazione

È opportuno esaminare brevemente ciascuno dei fattori critici di successo appena ricordati. Si ritiene, infatti, che la ***"gestione integrata"*** di tali fattori rappresenti una condizione imprescindibile per innalzare la qualità del servizio offerto e quindi il livello di soddisfazione dei Clienti/Utenti.

- ***Il concetto di servizio*** - Per puntare alla soddisfazione dell'Utente/Cliente, è necessario innanzi tutto sviluppare il contenuto e le caratteristiche di quanto l'amministrazione intende offrire. In altri termini, è indispensabile effettuare una serie di scelte relative alle specifiche caratteristiche del servizio che sarà presentato all'utenza, e in particolare: le caratteristiche del servizio da erogare; gli elementi di servizio aggiuntivo, cioè l'assistenza prima e dopo l'erogazione; gli eventuali oneri ed il target (tipologia di utenti) di riferimento.

- ***Le interazioni*** **-** Nell'ambito dell'offerta di servizi la gestione del personale costituisce un fattore critico di successo. È fondamentale, infatti, la presenza di un'elevata *Personality Intensity,* questa espressione significa che la qualità fornita all'Utente è il risultato del modo in cui le persone operando interagiscono con l'Utente stesso (indipendentemente dal disporre o meno di capitali e di attrezzature). Nell'interazione contano la competenza, l'umore, l'entusiasmo, la vestizione, la simpatia, ecc.. Per questo motivo, spesso il successo deriva dall'innovazione sociale, ossia dall'invenzione di nuovi ruoli, dalla scoperta del modo ottimale per utilizzare le energie e le capacità delle persone, dalla valorizzazione delle competenze e dall'entusiasmo delle persone.
- ***La partecipazione del cliente/utente*** - La partecipazione del Cliente nel processo di interazione può essere materiale, intellettuale ed emotiva. In particolare, il Cliente può svolgere le seguenti funzioni: scelta, della tipologia di procedimento amministrativo; coproduzione del servizio; controllo della qualità; partecipazione al sistema di sviluppo del servizio.
- ***L'accessibilità al servizio offerto*** - Attraverso le leve operative dell'accessibilità, l'organizzazione definisce le modalità con le quali trasferire il "valore" all'utenza in funzione della soddisfazione dei bisogni, quindi in coerenza con il "concetto di prodotto" e con il relativo *target*. Le decisioni relative all'accessibilità del servizio si articolano in due macroaree: a) I canali di accesso; b) Le modalità di accesso.

Con la leva relativa ai *canali di accesso*, l'organizzazione definisce le tipologie e l'articolazione dei punti di erogazione del servizio, cioè gli "ambienti" in cui il cittadino Cliente potrà esprimere la sua domanda di servizio. A tale riguardo, occorre valutare la sinergia con l'erogazione di altri servizi, la copertura del territorio, la raggiungibilità fisica dei punti di erogazione (in termini di collegamento con mezzi di trasporto e disponibilità di parcheggio). In tale contesto, le tecnologie telematiche giocano un ruolo cruciale per un'efficiente erogazione del servizio pubblico.

Le modalità di accesso consistono nell'insieme di attività che rendono l'erogazione del servizio agevole e coerente con le attese del segmento di utenti del servizio offerto: dall'ingresso all'attesa, dalla richiesta di informazioni alla compilazione di moduli, dalla presentazione della domanda all'eventuale pagamento e ritiro. Ogni operazione del processo di erogazione, naturalmente, impatta sulla percezione della qualità del servizio e va progettata nell'ottica dell'Utente/Cliente.

A corollario di quanto detto, occorre evidenziare che le determinanti della qualità del servizio possono essere adeguatamente gestite solo con l'individuazione di indicatori in grado di esprimere una misura delle stesse, come previsto dall'art. 8 del D.lgs. 201 / 2022, pertanto, si è ritenuto opportuno estendere l'applicazione degli indicatori di qualità formulati dal *Ministero delle Imprese e del Made in Italy* a tutti i servizi in analisi.

1.4 IL PERIMETRO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3 del D.lgs. 201 / 2022, nonché del decreto n. 639 del 31/8/2023 recante "*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022*", la seguente tabella illustra il perimetro di Servizi pubblici locali (S.P.L.) di rilevanza economica esternalizzati dal Comune alla data del 31.12.2022.

S.P.L. DI RILEVANZA ECONOMICA	**SOGGETTO GESTORE**			**MODALITA' DI AFFIDAMENTO**
	Denominazione	**Società in house (SI/NO)**	**% Part.**	
SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE				
Servizi cimiteriali e Lampade votive	SECIF S.r.l.	SI	60,45% (a)	Affidamento diretto in house providing
Impianti Sportivi – Piscina comunale	PiscinaMelegnano SSD a r.l.	NO	0,00%	Procedura a evidenza pubblica
Impianti Sportivi – Tennis	Centro Tennis Argenta A.S.D.	NO	0,00%	Procedura a evidenza pubblica
Trasporto scolastico	La Valle Trasporti S.r.l. (b)	NO	0,00%	Procedura a evidenza pubblica

Fonte: ns. elaborazione – a) partecipazione indiretta per il tramite di SOELIA S.p.A.; b) Capogruppo di un'associazione temporanea di imprese (ATI) costituita tra la stessa "La Valle Trasporti S.r.l." e, la società mandante S.S.T. Società per i servizi di trasporto S.r.l..

Il ricorso a società in house providing

In via preliminare, va sottolineato che, secondo un consolidato orientamento giurisprudenziale, la natura tecnico-discrezionale della valutazione effettuata dalla Pubblica Amministrazione (P.A.), ai fini dell'affidamento diretto in house providing della gestione dei "SPL" di rilevanza economica, fa sì che essa sfugga all'ordinario sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che questa non si presenti manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità od arbitrarietà.

Ciò posto, la tabella, evidenzia *che i seguenti servizi pubblici a rilevanza economica non a rete: Servizi Cimiteriali e Lampade Votive* sono stati affidati dal Comune di Argenta secondo il modello gestionale del in house providing alla propria società *"SECIF S.r.l."* rispetto alla quale l'omonimo Comune detiene il 60,45% del corrispondente capitale sociale (per il tramite della propria Società in house providing detenuta al 100%).

A tale riguardo, si precisa che l'estratto della presente relazione inerente all'analisi dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, affidati secondo l'opzione gestionale del in house providing, costituirà, ai sensi dell'art. 30, c. 2, del Dlgs 201/2022, un'appendice al provvedimento di revisione ordinaria ai sensi dell'art. 20 del Dlgs. 175/2016 da approvarsi entro il 31.12.2023.

Di seguito, si analizzeranno nel dettaglio le molteplici *dimensioni* della gestione come sopra ricordate.

2. SERVIZI CIMITERIALI E LUCI VOTIVE

2.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: SECIF S.R.L.

Di seguito, si illustrano le ***principali informazioni di sintesi*** relative al soggetto affidatario, SECIF S.r.l., al servizio gestito (Cimiteri e Luci votive) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI CIMITERI E DELLE LUCI VOTIVE		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione		SECIF S.r.l.
Codice fiscale		01565360383
Sede legale		Via Vianelli 1, 44011 Argenta (FE)
Capitale sociale		€ 41.868,00 i.v.
Società in house providing (SI / NO)	**SI**	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune di Argenta ha ribadito la piena legittimità della rispettiva partecipazione in seno al capitale sociale di SECIF S.r.l., per il tramite di SOELIA S.p.A., in occasione dell'ultimo provvedimento di revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del D.LGS. 175 / 2016.	**2022**	**2021**
	60,45%	60,45
OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE		
SECIF S.r.l. è la società operativa di SOELIA Spa (che partecipa alla società per il 60,45%) per la gestione dei servizi cimiteriali e di polizia mortuaria afferenti i cimiteri del territorio del comune di Argenta. Attualmente gestisce i medesimi servizi, secondo il modello "in house providing", per i comuni che sono successivamente entrati nella compagine sociale: Portomaggiore (12,54%), Ostellato (8,36%), Fiscaglia (12,36%) e Molinella (6,29%).		
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO (a)	**2022**	**2021**
Valore della produzione	2.087.718,0	1.892.803,0
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	443.018,0	382.105,0
Risultato operativo (EBIT) (c)	374.667,0	315.178,0
Reddito netto	**242.694,0**	**199.885,0**
OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO		
Concessione dei Cimiteri e beni strumentali e, dell'uso degli stessi per le relative funzioni.		
MODALITA' DI AFFIDAMENTO		
Affidamento diretto secondo il modello del in house providing.		
VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO		
Importo dell'affidamento (IVA esclusa)		342.418,06
Data inizio dell'affidamento		01/01/2007
Data fine dell'affidamento		31/12/2026
POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL'AFFIDAMENTO		
Popolazione residente al 31.12 (d)	**2022**	**2021**
	20.995	21.140
Costo / Ricavi pro-capite del servizio	n.d. (e)	n.d.

Fonte: ns. elaborazione - a) I dati di conto economico esposti in tabella si riferiscono all'azienda SECIF S.r.l. nel suo complesso; b) EBITDA: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti) - c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte); d) Fonte ISTAT; e) n.d.: Non disponibile

2.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

In via preliminare, in tema di gestione dei Servizi Cimiteriali e, dell'illuminazione votiva, occorre evidenziare quanto segue:

- il Comune di Argenta ha affidato in house providing la gestione dei servizi funerari e cimiteriali a SOELIA S.p.A. ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. e), del TUEL n. 267/2000, con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 25/06/2001;
- in data 03/09/2001 è stato sottoscritto fra il Comune di Argenta e SOELIA il Contratto di servizio Rep. n. 9301 regolante i rapporti relativi all'affidamento di cui sopra, successivamente modificato e integrato con Contratto sottoscritto in data 24/06/2003 Rep. n. 9483, con il quale è stato disciplinato l'affidamento dell'incarico relativo alla predisposizione degli atti procedurali inerenti il rilascio di provvedimenti amministrativi;
- *SOELIA, secondo quanto previsto dall'art. 6 dal Contratto di servizio citato, ha affidato la gestione dei servizi cimiteriali e funerari e la relativa predisposizione degli atti amministrativi a SECIF S.r.l. in forza di due distinti contratti sottoscritti in data 30/06/2003;*
- il Comune di Argenta, con delibera consigliare n. 23 del 28/03/2007 ha approvato l'integrazione al citato Contratto di servizio con SOELIA, attribuendo alla medesima anche la concessione d'uso dei beni demaniali cimiteriali, al fine di trasferire a SOELIA anche tutta la gestione dei provvedimenti sub concessori dei manufatti e delle aree cimiteriali destinate alla sepoltura;
- con Contratto di servizio sottoscritto in data 17/04/2007, Rep. n. 9871, di seguito per brevità *"Contratto di servizio"*, che sostituisce i due precedenti in data 03/09/2001, Rep n. 9301 e in data 24/06/2003, Rep. n. 9483, sono stati disciplinati i rapporti fra il Comune di Argenta e SOELIA relativamente alle attribuzioni di cui sopra;
- l'art. 10 del suddetto Contratto di servizio prevede la possibilità per SOELIA di gestire le attività affidate tramite affidamenti a strutture autonome dalla stessa costituite e partecipate;
- Con contratto stipulato in data 02/07/2007 SOELIA S.p.A. e SECIF S.r.l. hanno apportato ai due sopra citati contratti sottoscritti in data 30/06/2003 aventi ad oggetto uno "*L'affidamento di prestazioni di servizi afferenti ai servizi funerari, manutenzione e custodia dei cimiteri*" e l'altro "*Predisposizione degli atti procedurali relativi al rilascio di provvedimenti amministrativi inerenti i servizi cimiteriali"*, le necessarie modifiche ed integrazioni dovute alla disciplina del nuovo rapporto fra SOELIA ed il Comune di Argenta in forza del "*Contratto di servizio"*, sostituendoli integralmente con il Contratto in argomento stipulato, come già detto in data 02/07/2007.

Le attività svolte da SECIF S.r.l. in ordine alla gestione dei Servizi cimiteriali e dell'illuminazione votiva

Ciò posto, con successivo atto di modifica e integrazione, dell'appena citato contratto del 02.07.2007, stipulato in data 21/01/2013 tra SOELIA S.p.A. e SECIF S.r.l. le parti hanno condiviso quanto segue:

1. La società SOELIA affida a SECIF S.r.l., che accetta, l'espletamento delle prestazioni di servizio, dei lavori e delle forniture necessarie per l'esercizio dei servizi cimiteriali integrati, nel territorio del Comune di Argenta.

Costituiscono pertanto oggetto dell'affidamento le attività dedotte dall'articolo 2, comma 2, del Contratto di servizio, di seguito riportate:

a) l'inumazione e la tumulazione di salme, di resti mortali, di ossa e di ceneri, la conservazione degli stessi in loculi o in qualsivoglia altra forma di sepoltura ammessa dalla normativa vigente e la dispersione delle ceneri; l'esumazione e la estumulazione ordinarie e straordinarie di salme, di resti mortali, di ossa e di ceneri; la loro traslazione interna e gestione;

b) la pulizia cimiteriale, il controllo degli accessi e della viabilità cimiteriali;

c) la gestione delle luci votive e dei relativi rapporti con gli utenti;

d) la collaborazione con il Comune in ordine ai procedimenti funerari e, segnatamente l'assistenza al Comune nella predisposizione di tutte le pratiche relative ai servizi comunali in oggetto; (comprende tutta l'attività amministrativa eccetto subconcessioni);

e) la predisposizione del piano regolatore cimiteriale;

f) la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti siti nei cimiteri e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi in oggetto, ivi inclusi gli impianti, le reti fognarie, elettriche, idriche, il verde cimiteriale. Ai fini del presente Contratto, per manutenzione ordinaria si intendono tutti gli interventi che servono a mantenere i beni e gli impianti esistenti nel corretto stato di decoro, efficienza e funzionalità;

2. SOELIA affida inoltre a SECIF l'attività di predisposizione degli atti amministrativi inerenti le attribuzioni di cui all'articolo 5 del Contratto di servizio, relative al rilascio di subconcessioni a soggetti terzi, privati o pubblici, per il mantenimento di salme, resti mortali e ceneri nei loculi e nelle altre forme di sepoltura oggetto della concessione medesima ai sensi della vigente legislazione e del Regolamento di polizia mortuaria.

3. La titolarità dei contratti inerenti il servizio di luce votiva e delle subconcessioni rilasciate ai sensi del precedente punto, così come il diritto di uso concesso dal Comune di Argenta sui beni necessari all'espletamento dei servizi affidati con il Contratto di sevizio rimane in capo a SOELIA, unico soggetto referente e responsabile nei confronti del Comune di Argenta.

4. Per l'erogazione dei servizi affidati SECIF applicherà per conto di SOELIA le tariffe di cui all'allegato A), riferite all'attività di cui al comma 2 e percepirà direttamente dagli utenti quelle riferite alle attività di cui al comma 1, lettera a), il tutto secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 12 del Contratto di servizio.

2.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente documento di conto economico 2022 della SECIF S.r.l., deputata alla gestione dei Servizi cimiteriali e, dell'illuminazione votiva.

Nel periodo 2022 - 2021 il Valore della produzione, secondo il prospetto di conto economico, riclassificato a valore aggiunto, esposto di seguito, ha registrato un incremento pari al 10,3%.

Tale risultato dipende in buona misura dall'incremento della domanda, legata in particolare alla scelta della cremazione in luogo della sepoltura di feretri in manufatti e a terra.

Aggregati economici	**Anno 2022**	**Anno 2021**	**Var. % 2022 - 2021**
Valore della produzione	**2.087.718,0**	**1.892.803,0**	**10,3%**
Consumi	162.171,0	131.984,0	22,9%
Costi per servizi	452.098,0	445.710,0	1,4%
Costi per god. di beni di terzi	139.832,0	135.458,0	3,2%
Variazione delle rimanenze	(15.754,0)	6,0	*** (a)
Oneri diversi di gestione	45.194,0	22.238,0	103,2%
Costi esterni (b)	**783.541,0**	**735.396,0**	**6,5%**
Valore aggiunto (a-b)	**1.304.177,0**	**1.157.407,0**	**12,7%**
Retribuzione e oneri relativi	861.159,0	775.302,0	11,1%
Margine operativo lordo (MOL)	**443.018,0**	**382.105,0**	**15,9%**
Ammortamenti	68.351,0	66.927,0	2,1%
Accantonamenti	0,0	0,0	-
Risultato operativo caratt_	**374.667,0**	**315.178,0**	**18,9%**
Totale proventi e oneri finanziari	(28.420,0)	(38.390,0)	26,0%
Risultato ordinario	**346.247,0**	**276.788,0**	**25,1%**
Rettifiche attività e passività finanziarie	0,0	0,0	-
Risultato prima delle imposte	**346.247,0**	**276.788,0**	**25,1%**
Imposte sul reddito dell'esercizio	103.553,0	76.903,0	34,7%
Risultato netto	**242.694,0**	**199.885,0**	**21,4%**

Fonte: SECIF S.r.l.; a) Irrilevante dal punto di vista statistico

In proposito si rimarca, che la gestione dei servizi Cimiteriali e, delle Lampade votive, si distingue per un significativo miglioramento del risultato di esercizio, infatti, quest'ultimo ha sperimentato, durante, il periodo 2021 - 2022, una variazione positiva del ben 21,4%, grazie alla dinamicità degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT). La brillante performance registrata nel periodo 2021 - 2022 dipende dall'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliati.

- ***Consumi***[i] - Hanno registrato un'accelerazione del + 22,9%. Ciò dipende (come si legge dalla nota integrativa al bilancio) dall'incremento dei prezzi delle materie prime e, dall'aumento dell'attività della polizia mortuaria rispetto all'anno precedente. Sono stati, inoltre, acquisiti materiali per manutenzioni in autonomia su macchinari per lo sfalcio e automezzi.

- ***Costi per servizi***[ii] - Nel 2022 l'incremento delle spese per acquisto dei servizi appare contenuto (+1,4%). Tale valore dipende prevalentemente dai costi per le utenze (energia elettrica; acqua; riscaldamento) che incidono fortemente sul totale dell'aggregato in parola. Nel corso del periodo in esame, infatti, i medesimi costi hanno registrato un incremento per effetto delle tensioni inflazionistiche ancora in atto.
- ***Decisioni Make or buy*** - Per quanto attiene alle strategie di *Make or Buy* (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi) strettamente correlate ai "costi per servizi", durante il periodo in esame si dovrebbe registrare una tendenziale stabilità delle stesse. Quanto detto è da ricollegare, probabilmente, alla decisione del management aziendale di perpetuare la terziarizzazione di alcune fasi produttive.
- ***I costi per il godimento di beni di terzi***[iii] - Hanno subito un incremento del 3,2%, è probabile che sull'andamento di questa voce abbiano pesato le operazioni di adeguamento dei canoni alle dinamiche inflazionistiche.
- ***Le spese per il personale***[iv] - Presentano un incremento (+11,1%) ad esito dell'inserimento in organico di una nuova figura addetta alla contabilità. Al riguardo, si evidenzia che spesso la dinamica dell'aggregato in esame è influenzata dall'estensione alle società partecipate dagli enti locali delle regole sul contenimento delle spese di personale. Ciò, potrebbe determinare in futuro un rallentamento delle variazioni del costo del lavoro.
- ***Ammortamenti***[v] - Per quanto riguarda gli investimenti, che costituiscono uno dei "motori" della crescita della produzione, nel 2022 si registra un leggero incremento di tale voce (pari al 2,1%), probabilmente in ragione della necessità di contenere i costi. Si ricorda, tuttavia, che la propensione agli investimenti consente di ottenere economie di scala potenzialmente in grado di minimizzare i costi di produzione.
- ***La redditività d'impresa***[vi] - In base ai dati a consuntivo la redditività d'impresa ha registrato un significativo incremento (pari al 21,4%) nel periodo 2021 - 2022. Questo risultato appare coerente con la dinamica dei costi e dei proventi finanziari così come registrata. È chiaro, infatti, che una variazione dei costi totali meno che proporzionale rispetto alla variazione del valore della produzione implica un tendenziale incremento del risultato netto d'impresa. Ai fini dell'equilibrio economico, si evidenzia, inoltre, che il risultato di esercizio ha segnato un valore sempre positivo nel corso del periodo in esame.

In conclusione, il prospetto di conto economico relativo alla SECIF S.r.l.., riflette l'intenzione del management di perseguire l'equilibrio economico della gestione, a garanzia della continuità del servizio e, del rispetto degli equilibri di bilancio del Comune di Argenta, in qualità di soggetto proprietario affidante (per il tramite della società in house SOELIA S.p.A.).

2.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e, la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2021 - 2022. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201 / 2022.

A tale scopo, nel silenzio del Legislatore, si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro; L'indicatore di competitività di costo*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT[1].

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il "Valore aggiunto"[2] e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***L'indicatore di competitività di costo*** è pari al rapporto tra il "Valore aggiunto per addetto[3]" (produttività nominale del lavoro) e, il "Costo del lavoro[4] per dipendente[5]" (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa Azienda.

La fonte dei dati è rappresentata dai prospetti di bilancio di SECIF S.r.l., e, in dettaglio, dal conto economico, dell'esercizio 2022.

---

[1] https://www.istat.it/it/competitivita

[2] **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

[3] **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

[4] **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoranti a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

[5] **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita da SECIF S.r.l. nel 2022 è pari a circa € 62.103 e, presenta una significativa variazione positiva, nel corso del peridio 2021 - 2022, pari al +7,3%. Quest'ultima, dipende dalla circostanza che l'incremento del Valore aggiunto è stato più che proporzionale rispetto alla variazione del numero di dipendenti (+5,0%).

INDICATORI	Anno 2022	Anno 2021	Media	Var. % 2022 - 2021
Valore aggiunto	1.304.177,0	1.157.407,0	1.230.792,0	12,7%
Numero dipendenti (a)	21	20	21	5,0%
Produttività nominale del lavoro	**62.103,7**	**57.870,4**	**60.038,6**	**7,3%**

Fonte: ns. elaborazione su dati di bilancio SECIF S.r.l.

La competitività dei costi

Il forte incremento della produttività del lavoro giustifica, dal punto di vista del rispetto degli equilibri economici, il contemporaneo incremento del costo del lavoro unitario che ha registrato una variazione positiva pari al 5,8% a fronte, come già ricordato, della sostanziale stabilità del numero di dipendenti.

INDICATORI	Anno 2022	Anno 2021	Media	Var. % 2022 - 2021
Produttività nominale del lavoro	62.103,7	57.870,4	59.987,0	7,3%
Costo del lavoro unitario	41.007,6	38.765,1	39.886,3	5,8%
Indicatore di competitività di costo	**151,4**	**149,3**	**150,4**	**1,4%**

Fonte: ns. elaborazione su dati di bilancio SECIF S.r.l.

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e, del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta, nel 2022, un valore piuttosto elevato 151,4 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 151,4 euro di valore aggiunto) e, un'accelerazione, periodo 2021 - 2022, pari al +1.4%, dimostrando che l'azienda, essendo improntata al miglioramento dell'efficienza, riesce ad "assorbire" agevolmente l'incremento del costo del lavoro.

Conclusioni

In base ai valori sopra illustrati, è possibile affermare che la gestione del servizio in esame è orientata a consolidare e, a migliorare i rispettivi livelli di efficienza a vantaggio dei cittadini e a garanzia degli equilibri di bilancio del Comune proprietario affidante.

2.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - "*Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete*" - ha adottato, lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2) a cui il Comune di Argenta e il soggetto gestore, dovrebbero attenersi per la regolamentazione del servizio in esame. La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione del Servizio "*Cimiteri e lampade votive*".

Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Programmato**	**Effettivo**
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediata	Immediata
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	(a)	(a)
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	(b)	(b)
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Immediata	Immediata
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Immediata	Immediata
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Immediata	Immediata
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Un ciclo settimanale	Un ciclo settimanale
Carta dei servizi	qualitativo	NO	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	n.d.	n.d.
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO	NO
Accessi riservati	quantitativo	SI	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	n.d.	n.d.

Fonte: SECIF S.r.l. a) Per le luci votive la cessazione, da regolamento, va richiesta entro il 30 novembre per l'anno successivo ed il servizio viene disattivato dal 2 gennaio; b) 1, massimo 2 giorni a seconda del tipo di servizio; per le luci votive l'attivazione, da regolamento, avviene il 1° giorno del mese successivo alla richiesta di attivazione.

In merito ai relativi indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

2.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Le modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione in esame sono esposte nella seguente tabella.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita(X)	Non eseguita (X)
L''inumazione e la tumulazione di salme, di resti mortali, di ossa e di ceneri, la conservazione degli stessi in loculi o in qualsivoglia altra forma di sepoltura ammessa dalla normativa vigente e la dispersione delle ceneri;	X		
L'esumazione e la estumulazione ordinarie e straordinarie di salme, di resti mortali, di ossa e di ceneri; la loro traslazione interna e gestione;	X		
La pulizia cimiteriale, il controllo degli accessi e della viabilità cimiteriali;	X		
La gestione delle luci votive e dei relativi rapporti con gli utenti;	X		
La collaborazione con il Comune in ordine ai procedimenti funerari e, segnatamente l'assistenza al Comune nella predisposizione di tutte le pratiche relative ai servizi comunali in oggetto; (comprende tutta l'attività amministrativa eccetto subconcessioni);	X		
La predisposizione del piano regolatore cimiteriale;	X		
la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti siti nei cimiteri e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi in oggetto, ivi inclusi gli impianti, le reti fognarie, elettriche, idriche, il verde cimiteriale (a);	X		
L'attività di predisposizione degli atti amministrativi inerenti al rilascio di subconcessioni a soggetti terzi, privati o pubblici, per il mantenimento di salme, resti mortali e ceneri nei loculi e nelle altre forme di sepoltura oggetto della concessione medesima ai sensi della vigente legislazione e del Regolamento di polizia mortuaria.	X		

Fonte: SECIF S.r.l. a) Per manutenzione ordinaria si intendono tutti gli interventi che servono a mantenere i beni e gli impianti esistenti nel corretto stato di decoro, efficienza e funzionalità.

In proposito si rimarca, che la gestione si è distinta, nel corso del tempo, per un costante rispetto degli obblighi contrattuali, infatti, la generalità delle relative prestazioni risultano eseguite.

2.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché i risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, derivanti dal rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	**SI/NO**
	NO
Onere per contratti di servizio (impegni)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	**SI/NO**
	SI
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	6.051 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	6.051 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	0 €
Totale oneri (impegni)	**6.051 €**
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	**6.051 €**
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	0 €

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

In via preliminare, vista la forma dell'affidamento prescelta dal Comune, ossia, la concessione dei servizi cimiteriale e dell'illuminazione votiva, non sono previsti i relativi oneri o spese; mentre con riferimento agli oneri diversi dal contratto di affidamento, il Comune nell'esercizio 2022 ha registrato impegni e pagamenti in conto competenza per € 6.051 (restituzioni quote dovute per concessioni cimiteriali).

Risultati in capo all'Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l'Ente non "riceve dividendi o altre entrate" ad esito del rapporto di partecipazione / gestione.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	**SI/NO**
	NO
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)	0 €
Totale entrate (accertamenti)	**0 €**
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	**0 €**
Totale entrate (riscossioni c/residui)	**0 €**

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

In dettaglio, per effetto dei rapporti contrattuali esistenti, in ordine alla gestione dei servizi Cimiteriali e, dell'illuminazione votiva il Comune, nel 2022, non ha effettuato accertamenti.

I risultati in capo all'ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell'attività di servizio relativa alla gestione dei parcheggi - tempi, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

La gestione del servizio è orientata verso il miglioramento dei livelli di efficienza come ampiamente argomentato nel paragrafo 2.4..

L'efficacia del servizio

L'efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di concessione che come già evidenziato nel paragrafo 2.6 sono da considerarsi assolti.

Economicità della gestione del servizio

L'attuale gestione consente di perseguire l'obiettivo dell'economicità grazie al raggiungimento di economie di scala, mediante la gestione unitaria su vasta area tale da consentire l'utilizzo condiviso di risorse, assicurando così l'ottimale impiego delle risorse pubbliche.

2.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201 / 2022, è possibile esprimere una valutazione positiva sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

- ***Andamento economico della gestione***

  In base alle analisi illustrate nei paragrafi precedenti, si ritiene che la gestione dei Servizi Cimiteriali e Lampade votive sia orientata al perseguimento dell'equilibrio economico. L'utile netto, sempre positivo, ha segnato, tra il 2021 e, il 2022, un significativo incremento, grazie alla buona dinamica degli indicatori intermedi (par. 2.3).

- ***Indicatori di efficienza***

  I valori assunti dalla "Produttività nominale del lavoro" e, dall'indice di "Competitività di costo", si distinguono per una certa dinamicità a dimostrazione del fatto che la gestione della società mira all'incremento dei livelli di efficienza. La variazione dell'occupazione, positiva, è meno che proporzionale rispetto alla variazione del valore aggiunto, pertanto, l'incremento dei livelli di attività è anche il risultato di un'efficiente allocazione dei fattori produttivi.

- ***Indicatori della qualità del servizio***

  Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale; qualità tecnica; qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenzia che i valori programmati sono in linea con gli indicatori a consuntivo.

- ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

  Vista la natura giuridica dell'affidamento in parola, ossia, la concessione di servizi, i relativi obblighi come definiti dall'Ente concedente, in capo alla Società SECIF S.r.l., in base alle evidenze emerse, sono da considerarsi assolti.

- ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

  In merito alle relazioni finanziarie il Comune di Argenta registra oneri (del tutto marginali), a fronte dei quali i risultati conseguiti, dal punto vista della qualità / efficienza / efficacia del servizio sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

- ***Ricorso al modello del in house providing***

  Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente ha ritenuto opportuno affidare direttamente la gestione del servizio in esame alla società SECIF S.r.l., ossia, alla propria società in house providing, per il tramite di SOELIA S.p.A. partecipata al 100% dal Comune di Argenta.

[i] **Consumi** - Le principali componenti di questo aggregato s'identificano con l'acquisto di: materiali di consumo; merci per rivendita; prodotti farmaceutici.

[ii]**Costi per servizi -** Costi sostenuti a fronte di prestazioni erogate da terzi. Costi per l'acquisto di servizi inerenti all'amministrazione, il trasporto dei beni connesso all'acquisto o alla vendita, i premi di assicurazione relativi all'attività, i servizi telefonici, i consumi di energia, i carburanti, lubrificanti, e simili destinati all'autotrazione, i compensi agli amministratori non soci, le provvigioni agli agenti e rappresentanti.

[iii] **Costi per il godimento di beni di terzi** - Spese per l'utilizzo da parte dell'azienda di beni di cui quest'ultima non dispone della proprietà (affitti, canoni di leasing, usufrutto).

[iv] **Retribuzioni e oneri relativi** - Componenti di costo relative al personale dipendente. Sono costituiti da salari e stipendi, oneri previdenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili e altri costi.

[v]**Ammortamento -** Quota di costo riferita ad un determinato esercizio per l'immobilizzazione di capitale che presenta la sua utilità in un orizzonte pluriennale. Ad esempio, il costo di un impianto di produzione non si imputa interamente all'esercizio in cui è avvenuto l'acquisto, ma viene suddiviso su più esercizi.

[vi] **Reddito d'impresa** - Nell'ambito della struttura di conto economico, il reddito d'impresa è determinato come risultante della dinamica tra componenti positive e negative.